

Il suo cartoncino ecologico risolve il problema dello smaltimento della plastica. Dall'1 giugno il titolo è andato da 2,6 a 6,5 euro

Grifal in borsa cresce di due volte e mezza in un mese

DI ELENA DAL MASO

Dal primo giugno, data del debutto all'Aim, a ieri Grifal è passata da 2,6 a 6,5 euro, con un rialzo di oltre il 150%, arrivando a capitalizzare 56,7 milioni di euro. La società di Cologno al Serio (Bergamo) presieduta e guidata da Fabio Gritti, dovrà forse rivedere il piano industriale, complice la recente normativa Ue sullo smaltimento della plastica usa e getta. Questo gioca a favore di Cartù, nuovo tipo di cartone ondulato e brevettato da Grifal, che può essere anche a base di carta riciclata e che produce un quarto

dell'anidride carbonica di un cartone normale. È possibile quindi realizzare imballi poco inquinanti con questo cartone spesso fino a 20 millimetri che combina l'alto spessore con la leggerezza. «Riusciamo così a sostituire le plastiche e in particolare il polistirolo espanso con un prodotto a base di carta», spiega Gritti. «Se in passato stava alla sensibilità dei gruppi industriali scegliere materiali ecologici, oggi con la



nuova normativa europea questo è diventato un obbligo di legge. Va comunque nella direzione generale di una maggiore sensibilità rispetto all'ambiente». Grifal si è presentata all'ipo con oltre 700 clienti, di cui i primi 10 contribuivano per il 43% del fatturato e i primi 50 al 78%. «Ora stiamo ricevendo commesse da nuovi clienti, importanti gruppi societari. Due settori in decisa crescita sono l'e-commerce dove c'è bisogno di

scatole leggere e resistenti, e le case di elettrodomestici». Dopo l'esercizio integrale della Greenhose, il flottante è salito dal 18 al 19%. La holding dei Gritti G-Quattronove Srl ha in mano il restante 81%. Grifal ha chiuso il 2017 con ricavi per 15,8 milioni (14,5 milioni nel 2016), e un Ebitda di 1,9 milioni (1,6 milioni nel 2016). Per il 2018 sono attesi ricavi a 18,5 milioni e un Ebitda di 2,4 milioni, mentre sul 2019 le stime indicano un fatturato di 22,8 milioni e un Ebitda di 3,2 milioni. Nomad e Global Coordinator è Banca Finnat Euramerica. Advisor finanziario è 4Aim Sicaf (gruppo Ambromobiliare). (riproduzione riservata)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

